

**Ricognizione, delimitazione e rappresentazione
delle aree e degli immobili dichiarati di notevole interesse pubblico**

Ricognizione dei beni paesaggistici di cui all'articolo 136 e 157 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art.10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", classificazione del provvedimento secondo le lettere a), b), c), d) dell'art. 136 del D.Lgs. 42/2004, delimitazione degli esatti perimetri dei beni medesimi e loro rappresentazione in scala idonea alla individuazione, in attuazione del Protocollo d'intesa tra la Regione Emilia-Romagna e il Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per l'Emilia-Romagna.

**Oggetto: ID_17 Dichiarazione di notevole interesse pubblico dell'area di monte Pillerone e del Castello di Montechiaro sita nei comuni di Travo e Rivergaro
(ai sensi dell'art. 136, lettere c) e d) del D.Lgs. 42/2004 e smi)**

Scheda di ricognizione definitiva: sintesi informazioni sul bene tutelato

ID_17	SITAP 80120	
	Provvedimento ai sensi: L.1497/39	Classificazione ai sensi art. 136 D.Lgs. 42/2004: lettere c) e d)
Dichiarazione di notevole interesse pubblico dell'area di monte Pillerone e del Castello di Montechiaro sita nei comuni di Travo e Rivergaro		
Comuni interessati	Travo e Rivergaro (PC)	
Provvedimento originario	Decreto Ministeriale 1 agosto 1985	
Data di ricognizione del CTS	18/09/2019	

In data 18/09/2019 presso la sede della Regione Emilia-Romagna si è riunito il Comitato Tecnico Scientifico (CTS) - istituito ai sensi dell'art. 5 dell'Intesa istituzionale tra la Regione Emilia-Romagna e il Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per l'Emilia-Romagna per l'adeguamento del PTPR al D.Lgs. n. 42 del 2004, Codice dei beni culturali e del paesaggio, siglata il 4 dicembre 2015 - al fine di procedere, ai sensi dell'art.6 del Disciplinary attuativo dell'Intesa, alla identificazione del perimetro così come risultato dalla ricognizione effettuata sul bene paesaggistico in oggetto sulla base della proposta del Gruppo di lavoro istituito ai sensi dello stesso art. 5 del citato Protocollo d'intesa.

Il Comitato Tecnico Scientifico:

visto il decreto di dichiarazione di notevole interesse pubblico sopracitato e la relativa planimetria, che sono parte integrante della presente scheda;

preso atto dell'esame istruttorio svolto dal Gruppo di lavoro, istituito ai sensi dell'art.5 del citato Protocollo d'intesa, nella seduta del 17 settembre 2019, come illustrato nella seguente scheda istruttoria

Scheda decreto e analisi istruttoria: informazioni storiche sul bene tutelato

ID_17	SITAP 80120	
	Decretato ai sensi: L.1497/39	Tipologia di beni indicata nel Decreto: Legge 1497/39; numeri 3 e 4 dell'art. 1
Titolo originale del decreto	Dichiarazione di notevole interesse pubblico dell'area di monte Pillerone e del Castello di Montechiaro sita nei comuni di Travo e Rivergaro	
Comuni storicamente interessati	Travo e Rivergaro	
data provvedimento	Decreto Ministeriale dell'1 agosto 1985	
data notifica		
data pubblicazione	Supplemento Gazzetta Ufficiale n. 271 del 18 novembre 1985	
data affissione Albo pretorio		
data verbale Commissione Provinciale/Regionale per il paesaggio		
Cartografie allegare	planimetria IGM senza alcuna validazione	
Criticità		Decisione condivisa
1. La descrizione del perimetro dell'area tutelata non è presente all'interno del testo della DGR dell'11/11/2014, nella quale si fa riferimento alla cartografia allegata. La descrizione del perimetro risulta invece presente nella relazione allegata alla delibera.		Si fa riferimento a quanto contenuto nella relazione allegata, al paragrafo n.2 relativo ai 'Limiti territoriali del nuovo dispositivo di tutela'. 'Il nuovo perimetro di vincolo proposto risulta pertanto definito dai confini fisici degli elementi naturali (masse boscate, rii, bacini idrografici) e antropici, quali per esempio le infrastrutture stradali e i centri abitati che caratterizzano il territorio e più precisamente: a nord il confine è definito parte dal confine comunale di Travo, parte dalla strada Gorgo-Pigazzano, parte dell'impluvio a nord della strada Scrivellano-Marano e più a valle dal perimetro del territorio urbanizzato di Case Marchesi; a est dal confine dei territori urbanizzati di Fabbiano e della località Roncolino-Molinazzo; mentre a sud il confine prosegue nel territorio comunale di Rivergaro lungo il corso del Rio San Michele-Rio Soprano fino alla località Rio Soprano; a ovest il confine è determinato dalla strada che si diparte dalla SP40 per Fradègola'.

2. Il testo non specifica su quale elemento della sede stradale si attesti il perimetro dell'area di tutela.	Dato che nella relazione tecnico paesaggistica e nella tavola n. 5 relativa alla panoramicità degli assi viari allegate alla DGR 1830/2014 viene specificata la panoramicità degli elementi stradali interni e perimetrali rispetto all'area tutelata, si intende assunto come limite del bene paesaggistico il ciglio esterno degli elementi stradali.
--	---

preso atto della proposta di validazione del perimetro nonché della documentazione raccolta ed elaborata nel corso dell'istruttoria, depositata agli atti presso il Segretariato Regionale del MiBAC e presso la Regione Emilia-Romagna, composta da:

1. Testo originale del decreto ed estratto planimetrico in formato PDF;
2. Tavola di delimitazione dell'area oggetto di dichiarazione di notevole interesse pubblico su base DATABASE TOPOGRAFICO REGIONALE;
3. Tavola di delimitazione dell'area oggetto di dichiarazione di notevole interesse pubblico su base SATELLITARE;
4. Lo SHAPEFILE vettoriale del perimetro disegnato nel sistema di riferimento ETRS89 UTM32N;

rileva che l'istruttoria non necessita di ulteriori specificazioni.

Tutto ciò premesso, in relazione al D.M 1 agosto 1985, il Comitato Tecnico Scientifico **convalida**, ai sensi dell'art.5 del Protocollo d'intesa, il perimetro del Bene paesaggistico, così come riportato nei documenti di cui ai punti 1, 2, 3 e 4 sopra citati, e che costituiscono parte integrante della presente Scheda di ricognizione.

Bologna, 18 settembre 2019

Approvato:

per la Regione Emilia-Romagna:

il Direttore Generale alla Cura dell'Ambiente e del territorio, o suo delegato;

il Responsabile Servizio Pianificazione territoriale e urbanistica, dei trasporti e del paesaggio, o suo delegato;

il Responsabile Servizio Qualità Urbana e politiche, o suo delegato;

n. 2 Funzionari del Servizio Pianificazione territoriale e urbanistica, dei trasporti e del paesaggio individuati da specifica determinazione del Direttore Generale alla Cura dell'Ambiente e del territorio;

ROBERTO GABRIELLI

MARCELLO CAPUCCI

ANNA MARIA MELE

MARCO NERIERI






per il Ministero per i beni e le attività culturali:

il Segretario Regionale del Ministero dei Beni
e delle Attività Culturali per l'Emilia-Romagna, o suo delegato;


DELEGA ILARIA DI COCCO

il Soprintendente Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la
città metropolitana di Bologna e le province di Modena,
Reggio Emilia e Ferrara, o suo delegato;

DELEGA FRANCESCA TOMBA


il Soprintendente Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le
province di Parma e Piacenza, o suo delegato;

DELEGA CRISTIAN PRATI


il Soprintendente Belle Arti e Paesaggio per le province di
Ravenna, Forlì-Cesena, Rimini, o suo delegato;

DELEGA VALERIA BUCCHIGNANI



il Responsabile del Servizio V, Tutela del paesaggio, della
Direzione Generale Archeologia, Belle arti e Paesaggio del MiBAC,
o suo delegato;

DELEGA FRANCESCO ELEUTERI
